



COMUNE di
FIANO ROMANO
Città Metropolitana
di Roma Capitale

ORIGINALE

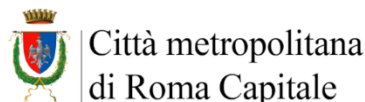
DETERMINAZIONE del Responsabile del Servizio

P.E.G. N. 2

Lavori Pubblici

Determinazione n° 266

N° progressivo generale 788
In data 09.05.2023



OGGETTO:

ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE E IL COMUNE DI FIANO ROMANO DENOMINATA “ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L’ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO ‘CICLODROMO IN LOCALITÀ FONTANELLA DEL SOLCO’ - CUP F33I22000020001 NELL’AMBITO DEL PIANO URBANO INTEGRATO “POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ DI CUI ALL’ART. 21 DEL D.L. 6.11.2021 N. 152” - M5C2 INVESTIMENTO 2.2 DEL PNRR – AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE – DETERMINAZIONE A CONTRARRE – APPROVAZIONE PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la deliberazione n. 38 del 30/05/2022 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 della nota integrativa e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (Bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs 118/2011);

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” che prevede il differimento *del termine di approvazione del Bilancio di previsione 2023 al 30 aprile 2023*” e successiva Circolare DAIT del 30.12.2022;

Dato atto:

- **che** con deliberazione n. 116 del 30/08/2022, la Giunta ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano degli Obiettivi 2022-2024, attribuendo le risorse ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;
- **che** con Decreto Sindacale n. 16 del 08/10/2021 è stato conferito all'Ing. Giancarlo Curcio l'incarico di Dirigente del Settore II Tecnico;
- che al dirigente del Settore II Tecnico è stata affidata la responsabilità della esecuzione del Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. n.° 2 per l'esercizio 2022 denominato “Servizio Urbanistica e Opere Pubbliche”, in relazione al disposto dell'art. 177 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE II TECNICO

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la deliberazione n. 38 del 30/05/2022 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 della nota integrativa e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs 118/2011);

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” che prevede il differimento determine di approvazione del Bilancio di previsione 2023 al 30 aprile 2023” e successiva Circolare DAIT del 30.12.2022;

Dato atto:

- che con deliberazione n. 116 del 30/08/2022, la Giunta ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano degli Obiettivi 2022-2024, attribuendo le risorse ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;
- **che** con Decreto Sindacale n. 16 del 08/10/2021 è stato conferito all'Ing. Giancarlo Curcio l'incarico di Dirigente del Settore II Tecnico;
- **che** al dirigente del Settore II Tecnico è stata affidata la responsabilità della esecuzione del Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. n.° 2 per l'esercizio 2022 denominato “Servizio Urbanistica e Opere Pubbliche”, in relazione al disposto dell'art. 177 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Vista la proroga dei piani esecutivi di gestione adottata con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 27.01.2023;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visti lo Statuto Comunale vigente ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

VISTO il D. Lgs. n.18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

VISTI gli articoli 9 e 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definiscono gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea (RRF);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO l'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/241, in forza del quale il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, di talché i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-Legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR, di cui all'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

VISTO il Decreto Legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, quale stabilisce che con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della predetta Legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il comma 1044 dello stesso articolo 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, il quale prevede che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTA la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS, avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR” - con la quale sono state fornite indicazioni comuni a livello nazionale sui requisiti minimi da rispettare nell'attivazione delle procedure di selezione ed esecuzione degli interventi;

VISTA la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

VISTA la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

VISTA la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

VISTA la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

VISTA la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

VISTA la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

VISTA la Circolare 10 febbraio 2022 n. 9 MEF-RGS, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTO l'articolo 1, comma 29, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di: a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

VISTO il comma 29-bis, come modificato dall'articolo 20 del Decreto-Legge del 06 novembre 2021 n. 152, a norma del quale "Le risorse assegnate ai comuni per l'anno 2021 ai sensi del comma 29 sono incrementate di 500 milioni di euro. L'importo aggiuntivo è attribuito ai comuni beneficiari, con decreto del Ministero dell'interno, entro il 15 ottobre 2020, con gli stessi criteri e finalità di utilizzo di cui ai commi 29 e 30. Le opere oggetto di contribuzione possono essere costituite da ampliamenti delle opere già previste e oggetto del finanziamento di cui al comma 29. Gli enti beneficiari sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui ai commi 31-ter, 32 e 35 nonché di quelli relativi all'alimentazione tempestiva del sistema di monitoraggio previsto dalla regolamentazione attuativa del PNRR";

VISTO l'articolo 21, rubricato "Piani Integrati" del Decreto-Legge 6 novembre 2021 n. 152, con il quale sono stati individuati i soggetti e le modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica;

VISTO il comma 1 dell'articolo sopracitato, a norma del quale sono assegnate risorse alle Città Metropolitane per un importo complessivo di 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l'anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l'anno 2023, di 632,65 milioni di euro per l'anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l'anno 2025 e di 754,52 milioni di euro per l'anno 2026, al fine di favorire interventi volti ad una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovendo la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenendo progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 21 del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, in data 22 aprile 2022, con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze sono state assegnate le risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle Città Metropolitane - M5C2 investimento 2.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTI, altresì, i successivi Decreti del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno del 6 maggio 2022 e del 25 luglio 2022, di rettifica al Decreto Interministeriale del 22 aprile 2022 relativamente all'Allegato n.2 "Dettaglio PUI";

VISTA la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda "Richiesta di pagamento" alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.";

VISTA la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la Circolare 4 luglio 2022, n. 28 MEF-RGS, recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022 n. 29 MEF-RGS, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS, recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

VISTO il D.P.C.M. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

VISTA la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

VISTA la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

VISTO il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTA la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

VISTA la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTA la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato 18 novembre 2022, n.160 recante “Approvazione degli interventi e assegnazione delle risorse del Fondo per l’avvio delle opere indifferibili”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Interno 22 novembre 2022 recante “Approvazione dei Manuali di Istruzioni Operative per i Soggetti Attuatori delle Misure: M2C41.2.2 - M5C21.2.1- M5C21.2.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di 4 progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTE le proposte progettuali per i PUI approvate dalla Città metropolitana di Roma Capitale con decreto del Sindaco metropolitano n. 38 del 18.03.2022, comprendenti opere sussumibili in una delle tre casistiche previste dall’Art. 2 del decreto del Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 6 dicembre 2021, complete dei CUP identificativi dei singoli interventi, del cronoprogramma dei lavori, nonché del target (numero metri quadri superficie rigenerata) e dell’indicatore comune di riferimento (risparmio energetico annuo);

VISTO il Decreto interministeriale del 22.4.2022 con il quale è stato approvato l'Elenco definitivo dei piani urbani integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane nelle modalità indicate dall'articolo 21, comma 9 del Decreto Legge n. 152/2021, come modificato, in sede di conversione, dalla Legge n. 233/2021, individuati nell'Elenco allegato 1 del medesimo Decreto, comprendente anche i cinque Piani Urbani Integrati presentati dalla Città Metropolitana di Roma Capitale;

ATTESO CHE

l'Amministrazione comunale, avendo partecipato al percorso per la predisposizione dei PUI, è interessata a collaborare con la Città metropolitana di Roma Capitale ai fini della attuazione dei Piani Urbani Integrati metropolitani e, in particolare, della corretta e tempestiva realizzazione del progetto ricadente nella propria area di competenza territoriale, finanziato con le risorse contenute e stanziato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

la proposta progettuale relativa all'intervento di cui all'oggetto è stata recepita dalla CMRC con il decreto del Sindaco metropolitano n. 38 del 18.03.2022 ed inserita nel PUI **“Poli di sport, benessere e disabilità di cui all'art. 21 del D.L. 6.11.2021 n. 152”**;

il suddetto intervento è stato approvato dalla scrivente Amministrazione comunale con **deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 08/03/2022**, rispetta tutti i requisiti previsti dalla normativa PNRR;

con **Deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 28/11/2022** è stata approvata la sottoscrizione con la CMRC della Convenzione di cui all'oggetto, convenzione successivamente sottoscritta dai Sindaci dei due Enti;

in tal modo il Comune ha assunto il ruolo di “soggetto realizzatore” del suddetto intervento, come stabilito in Convenzione;

in particolare l'art. 5 della Convenzione stabilisce, tra l'altro, che “...2) *Il Comune che non si avvale del supporto di Invitalia per la progettazione, svolge, in qualità di Soggetto realizzatore dell'Intervento, compiti e funzioni di Stazione appaltante, nel rispetto della vigente normativa speciale per i progetti PNRR, per il solo affidamento dell'incarico di progettazione delle opere oggetto dell'Intervento fino al livello esecutivo... 5) Dopo la sottoscrizione del presente Accordo, Città metropolitana comunicherà al Comune il numero di prenotazione dell'impegno di spesa. Il Comune procederà quindi all'adozione della determina a contrarre, alla individuazione del Progettista ed alla successiva stipula del contratto. In tutti gli atti della procedura, dovranno essere indicati CUP e CIG assunti dalla Città metropolitana*”;

la Città metropolitana con nota Prot. CMRC-2023-0036239 del 06-03-2023 inviata mediante PEC ha comunicato il **numero di prenotazione dell'impegno di spesa (N. 947)** occorrente per l'affidamento dell'incarico di progettazione dell'intervento di cui all'oggetto, per **un importo complessivo di Euro 59.483,78**, comprendente tutte le spese connesse alla progettazione (tra cui, esemplificativamente, le attività di progettazione, eventuali rilievi, relazione geologica, eventuali ulteriori relazioni specialistiche, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, rispetto del principio DNSH, comprese le schede di autovalutazione ex-ante ex-post “Checklist di controllo”, nonché le attività richieste da Invitalia, MEF e Ministero dell'Interno, a seguito del webinar del 9.2.2023, indicate nelle allegate “Linee guida Invitalia” (computi metrici – utilizzando i Prezzari 2022 primo e/o secondo semestre e prezzari 2023 – e quadro di raffronto del costo dell'intervento sulla base delle diverse tariffe regionali succedutesi e/o da approvare), Iva e Cassa di previdenza ove dovute, etc.), così come previsto nel Quadro Tecnico Economico del progetto allegato alla Convenzione e/o successive modifiche ed integrazioni approvate con specifico atto;

la Città metropolitana ha altresì fornito, con la suddetta nota Prot. CMRC-2023-0036239 del 06-03-2023 da intendersi qui richiamata e trascritta, quale parte integrante del presente atto, indicazioni operative sugli adempimenti da rispettare nella fase di affidamento dell'incarico di progettazione, tra cui l'obbligo di rispettare quanto previsto nei seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'affidamento:

1. Checklist per la verifica delle regolarità amministrativo-contabile delle procedure di appalto;

2. Guida operativa DNSH;
3. Checklist DNSH;
4. Patto di Integrità;
5. Linee Guida Invitalia – Mef – Ministero Interno sulla progettazione (stralcio slides webinar 9.02.2023)

questa Amministrazione comunale deve quindi procedere agli adempimenti di propria competenza e, in particolare, all'adozione della determina a contrarre ed all'approvazione degli atti propedeutici all'affidamento dell'incarico di progettazione;

DATO ATTO CHE

l'importo a disposizione **ai fini dell'affidamento dell'incarico** di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e rilievi, accertamenti e indagini, determinato, in base al DM 17/06/2016, è **pari ad Euro 46.215,75** a cui si aggiunge una percentuale di spese pari al **25 %** del suddetto importo, **per un totale di € 57.769,70**.

Dal momento che l'amministrazione ha messo a disposizione dei progettisti una dettagliata documentazione tecnica, frutto di interventi eseguiti negli passati sullo stesso immobile, si è stabilito di applicare uno sconto d'ufficio **pari al 18,85 %** sulla parcella calcolata in base al DM 17/06/2016, per cui l'importo a disposizione per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e rilievi, accertamenti e indagini, sarà **pari a € 46.881,92 oltre 4% CNP (€ 1.875,28), IVA 22% (€ 10.726,58)**, per un totale lordo complessivo di **€ 59.483,78**, come di seguito specificato:

COMUNE	B.3.1 - Progettazione definitiva	B.3.2 - Progettazione esecutiva + Revisione tecnico contabile	B.3.3 - Coordinament o sicurezza in fase di progettazione	B.3.4 - Relazione geologica	Spese tecniche	TOTALE LORDO IMPEGNO DI SPESA PER INTERVENTO
Fiano Romano	19.017,76 €	11.329,73 € 809,27 € 12.139,00 €	4.450,97 €	1.897,81 €	9.376,38 €	59.483,78 €

Che nell'attività di progettazione sono comprese le analisi e le valutazioni occorrenti ai fini del rispetto dei principi del DSNH, comprese le schede di autovalutazione ex-ante ex-post "Checklist di controllo", il calcolo della superficie rigenerata e del risparmio energetico conseguito su base annua nonché le attività richieste da Invitalia, MEF e Ministero dell'Interno, a seguito del webinar del 9.2.2023, indicate nelle allegare "Linee guida Invitalia" (computi metrici – utilizzando i Prezzari 2022 primo e/o secondo semestre e prezzari 2023 – e quadro di raffronto del costo dell'intervento sulla base delle diverse tariffe regionali succedutesi e/o da approvare e contestuale rimodulazione del QTE in accordo con il RUP della CMRC sulla base dell'importo aggiornato dei lavori), oltre a tutti i principi e obblighi dettati dalla normativa del PNRR;

CONSIDERATO CHE

in conformità alle indicazioni operative fornite da Invitalia, MEF e Ministero dell'Interno in occasione del Webinar del 9/02/2023, *"il progettista incaricato dovrà produrre, oltre all'elaborazione del progetto sulla base del prezzario ordinario 2023, se emanato:*

A. per gli interventi per i quali sia stato fatto o si farà accesso al «Fondo per l'avvio di opere indifferibili», qualora non già disponibile, un «Quadro di raffronto», ovvero un elaborato redatto e asseverato dal progettista stesso, tra il prezzario adottato per la quantificazione dell'importo dei lavori a base di gara (che coincide con l'importo indicato nel decreto di finanziamento) e il «Prezzario Infrannuale2022», al fine di giustificare ex post l'accesso al «Fondo per l'avvio di opere indifferibili», considerato che è proprio

dall'applicazione di detto «Prezzario Infrannuale2022», che discende il diritto di accedere al «Fondo per l'avvio di opere indifferibili», ed evitare il definanziamento;

B. per tutti gli interventi, il “Quadro di raffronto” tra il prezzario adottato per la quantificazione dell'importo dei lavori a base di gara (che coincide con l'importo indicato nel decreto di finanziamento) e il «Prezzario Ordinario 2023», al fine di determinare il maggior compenso che spetterà al progettista stesso.

Nelle more della emanazione del «Prezzario Ordinario 2023», si adotterà il «Prezzario Infrannuale2022» e in questo caso si richiederà al progettista di produrre unicamente il **Quadro di raffronto indicato** alla lettera A.”;

come chiarito dalle FAQ di Invitalia “Caro Prezzi” “Il Quadro di raffronto tra l'importo originario dei lavori e l'importo dei lavori determinato in applicazione del Prezzario infrannuale deve essere sviluppato su singole voci”;

PERTANTO

Il Progettista dovrà provvedere alla rimodulazione del QTE in accordo con il RUP sulla base dell'importo aggiornato dei lavori;

CONSIDERATO ALTRO CHE

il rispetto di milestone e target previsti dal PNRR per la misura di cui all'oggetto rappresenta un'esigenza di carattere prioritario, dovendo conseguentemente adottare ogni possibile iniziativa per conseguire la compiuta realizzazione dell'Intervento nel rispetto dei termini stabiliti;

nel caso specifico le caratteristiche dell'intervento e le finalità perseguite attraverso la realizzazione dell'opera, tese a favorire la rigenerazione urbana, l'inclusione sociale e il sostegno alla disabilità e alla fragilità, rende opportuno procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione di cui sopra mediante la seguente procedura:

- Affidamento mediante trattativa diretta (art. 36, co. 2, lett. a) Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.);

il criterio di aggiudicazione/affidamento è quello del:

- Prezzo più basso

DATO ATTO CHE

l'affidamento dell'incarico di progettazione sarà effettuato nel rispetto di quanto stabilito dall'art 37 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii., utilizzando una Stazione Appaltante in possesso della qualificazione prevista all'art. 38 del Dlgs 50/2016 individuata nella seguente CUC Feronia, ed utilizzando la seguente piattaforma elettronica: ‘Portale Gare della CUC Feronia’ implementata AF, <https://comunedifianoportalegare.afink.it/portale/>;

il Comune comunicherà al Rup della CMRC i dati necessari per l'acquisizione e perfezionamento del Cig da parte della CMRC sul sistema SIMOG della presente procedura di gara ed in particolare: l'importo dell'affidamento, la data di pubblicazione del bando, della lettera di invito in caso di procedura negoziata, o comunque la data della manifestazione della volontà di procedere all'affidamento dell'appalto, la data di scadenza della presentazione delle offerte e di qualsiasi altro dato utile all'aggiornamento tempestivo del sistema SIMOG e conseguente aggiornamento del sistema REGIS;

DATO ATTO ALTRESI' CHE

come previsto dalla vigente disciplina normativa per i progetti PNRR, dalle Circolari del MEF in materia e dalle istruzioni operative del Sistema REGIS, nella fase di affidamento dell'incarico di progettazione occorre rispettare e far rispettare quanto previsto nella documentazione allegata al presente provvedimento (Checklist per la verifica delle regolarità amministrativo-contabile delle procedure di appalto - Guida operativa DNSH- Checklist complete DNSH- Patto d'Integrità- Linee Guida Invitalia – Mef – Ministero

Interno sulla progettazione), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e del conseguente affidamento;

ai sensi del già citato Regolamento (UE) 1303/2013 (art. 65), sussiste l'obbligo di riportare sui titoli di spesa e sui giustificativi di pagamento i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il Codice Identificativo di Gara (CIG), il titolo del Progetto e il Programma di riferimento, oltre all'importo rendicontato;

nell'affidamento dell'incarico, il Comune è quindi tenuto a rispettare e a prescrivere all'affidatario dell'incarico il rispetto di tutti i principi e obblighi trasversali del PNRR, con particolare riferimento a quelli **di parità di genere, di contrasto al divario generazionale, di rispetto del principio DNSH, nonché di assenza di conflitto d'interessi e/o di situazioni di incompatibilità;**

al contratto sarà allegato il **patto d'integrità** conformemente allo schema approvato dalla Città metropolitana con Decreto Sindacale n. 109 del 15/10/2018;

Sul presente atto sono riportati i loghi istituzionali previsti per i progetti PNRR tutto quanto sopra premesso e considerato

Vista la determinazione PEG 2 n. 143 del 21/03/2023 avente analogo oggetto e ritenuto di sostituire e rettificare detto provvedimento con la presente;

Vista la proroga dei piani esecutivi di gestione adottata con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 27.01.2023;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visti lo Statuto Comunale vigente ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in premessa,

1. Di approvare lo schema di parcella professionale redatto ai sensi del D.M. 17/06/2016 e contenente tutte le voci oggetto del presente affidamento comprensivo delle attività e degli elaborati richiesti da Invitalia, MEF e Ministero dell'Interno, a seguito del webinar del 9.2.2023, indicati nelle allegate "Linee guida Invitalia": computi metrici – utilizzando i Prezzari 2022 primo e/o secondo semestre e prezzari 2023 – e quadro di raffronto del costo dell'intervento sulla base delle diverse tariffe regionali succedutesi e/o da approvare e con contestuale rimodulazione del QTE in accordo con il RUP della CMRC sulla base dell'importo aggiornato dei lavori;

2. Di approvare tutti gli atti posti a base di gara propedeutici all'affidamento delle attività oggetto del presente affidamento;

3. di disporre l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza e/o rilievi dell'Intervento di cui all'oggetto, per un importo complessivo a base d'asta di euro **46.881.92** come meglio dettagliato in premessa, mediante procedura di **Affidamento mediante trattativa diretta (art. 36, co. 2, lett. a) Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.)** con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;

4. di dare atto che l'importo dell'affidamento rientra e trova copertura finanziaria nella Prenotazione di impegno n. **947** comunicata a mezzo PEC dalla CMRC; nella procedura di affidamento l'Amministrazione comunale si impegna a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi scaturenti dalla vigente normativa per i progetti PNRR, ivi espressamente compresi gli adempimenti indicati nella Check List per la verifica delle regolarità amministrativo-contabile delle procedure di appalto allegata alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale; il gruppo di progettazione dovrà quindi rispettare i principi di parità di genere

e di contrasto al divario generazionale; il rispetto dei principi PNRR dovrà essere documentalmente dimostrato;

5. di dare atto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e del conseguente affidamento la seguente documentazione:

- Checklist per la verifica delle regolarità amministrativo-contabile delle procedure di appalto;
- Guida operativa DNSH;
- Checklist DNSH;
- Patto d'integrità.
- Linee Guida Invitalia – Mef – Ministero Interno sulla progettazione (stralcio slides webinar 9.02.2023)

6. di precisare che l'incarico di progettazione dovrà essere espletato sulla base del progetto di fattibilità approvato dall'Amministrazione comunale con **Deliberazione della Giunta n. 34 del 08/03/2022**, recepito dalla Città metropolitana di Roma Capitale con Decreto sindacale n. 38 del 18/03/2022, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità perseguiti attraverso il P.U.I. della CMRC;

7. di dare atto che il progetto, sia definitivo che esecutivo, dovrà essere corredato da Relazione dettagliata a firma del Progettista o di Tecnico facente parte del Gruppo di Progettazione e dovrà evidenziare il calcolo **della superficie rigenerata e del risparmio energetico conseguito su base annua** ed attestare il rispetto del principio DNSH, corredata dalla checklist DNSH, ante e post progetto, debitamente compilata e sottoscritta. L'attività del Progettista si concluderà con la validazione del progetto da parte del RUP di CMRC per ciascun livello di progettazione e, pertanto il progettista dovrà provvedere alle eventuali modifiche ed integrazioni che potranno essere richieste in sede di verifiche e/o validazioni e/o conferenza di Servizi e di qualsiasi autorizzazione si renda necessaria;

8. di precisare altresì che in conformità alle indicazioni operative fornite da Invitalia, MEF e Ministero dell'Interno in occasione del Webinar del 9/02/2023, il progettista incarico nell'ambito dell'affidamento dovrà produrre quanto richiesto da tali Autorità nelle linee guida allegate al presente atto;

9. di dare atto che tutti gli atti della procedura saranno pubblicati in conformità a quanto previsto della normativa vigente, art. 29 D. Lgs. 50/2016;

10. di nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) relativo all'affidamento dell'incarico di progettazione di cui sopra, l'Arch. Maria Lobaccaro;

11. di dare atto che il Comune comunicherà al Rup della CMRC i dati necessari per l'acquisizione e perfezionamento del Cig da parte della CMRC sul sistema SIMOG della presente procedura di gara ed in particolare l'importo dell'affidamento, la data di pubblicazione del bando, della lettera di invito in caso di procedura negoziata, o comunque la data della manifestazione della volontà di procedere all'affidamento dell'appalto, la data di scadenza della presentazione delle offerte e di qualsiasi altro dato utile all'aggiornamento tempestivo del sistema SIMOG e conseguente aggiornamento del sistema REGIS;

12. di dare atto che, dopo aver acquisito da CMRC l'esito positivo delle verifiche di cui ai precedenti punti, con successiva determinazione si provvederà, a seguito dell'espletamento della procedura di affidamento prevista dal presente atto, all'individuazione dell'operatore economico cui sarà affidato l'incarico di cui sopra;

13. di dare atto che l'efficacia del presente atto è subordinata all'esito positivo delle verifiche di CMRC previste dell'accordo di collaborazione di cui all'oggetto;

14. **di procedere** alla trasmissione alla Città metropolitana di Roma Capitale, entro 10 giorni dall'adozione, del presente atto **corredato di tutti i relativi documenti**

15. Di sostituire e rettificare con il presente atto la determinazione PEG 2 n. 143 del 21/03/2023 avente oggetto analogo;

Di dare atto che con la sottoscrizione della presente determina, il sottoscritto Responsabile del Servizio rilascia il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000

-

Il Dirigente del Settore II Tecnico
(Ing. Giancarlo Curcio)

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi.

Data
09.05.2023

=====

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo dell'Ente dal 09.05.2023 e così per 15 giorni consecutivi al n. 555 registro pubblicazioni

=====